

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio COMUNICAZIONE SOCIALE Prima edizione

<b>DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	Non trattarmi da prostituta
<i>Ente proponente</i>	Comune di Modena
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Settore Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione / Centro Stranieri
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Monte Kosica n°56 – Modena – provincia di Modena
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p><b>N.B.</b> Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

## TITOLO DEL PROGETTO DI COMUNICAZIONE

Non trattarmi da prostituta

## TEMPI

*Giugno 2007 - Aprile 2008*

## ANALISI PRELIMINARI DEI BISOGNI DI COMUNICAZIONE

Sono arrivate a Modena principalmente da Nigeria, Romania, Ucraina, Albania e Russia e hanno un'età che nella maggior parte dei casi è compresa tra i 18 e i 24 anni. Per loro c'era l'illusione di trovare un lavoro e invece si sono ritrovate sui marciapiedi di Modena, costrette a prostituirsi sotto la minaccia costante dei loro sfruttatori. Sono queste le caratteristiche delle cinquecento donne che in dieci anni sono riuscite a lasciarsi alle spalle una situazione di sfruttamento sessuale sulle strade di Modena, grazie principalmente a "Oltre la strada", un progetto che ha l'obiettivo di sostenere percorsi di protezione sociale rivolti a donne vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale.

Nato nel 1997, "Oltre la strada" è un progetto dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Modena, gestito dal Centro Stranieri e dal Servizio Minori, con la collaborazione dell'Associazione Marta e Maria - A.Ma e dell'Associazione Casa delle Donne contro la violenza, inserito un progetto più ampio della Regione Emilia Romagna con il finanziamento del Ministero per le Pari Opportunità.

In questi dieci anni di attività il progetto ha svolto la funzione di sostegno e affiancamento alle donne che hanno avuto il coraggio di uscire dal giro della prostituzione, sfidando il pericolo della ritorsione degli sfruttatori. L'assistenza riguarda sia il sostegno nell'eventuale percorso giudiziario contro gli sfruttatori, ma anche per le pratiche del permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 18 della Legge sull'Immigrazione.

Le donne vengono quindi inserite in programmi di protezione sociale e vengono affiancate non solo per le pratiche giudiziarie o amministrative, ma anche in percorsi sanitari e psicologici, proponendo poi percorsi di alfabetizzazione all'italiano, di formazione professionale, borse lavoro e inserimenti lavorativi.

Dal 1997 al 2007 "Oltre la strada" si è fatta carico dei percorsi di uscita dalla prostituzione di circa 50 donne all'anno e gestendo contemporaneamente circa 120 programmi di protezione sociale. Il 10% di questi programma, inoltre, riguarda ragazze minorenni.

In questi dieci anni è stata particolarmente importante la collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Questura di Modena. La condizione di clandestinità delle donne, che rappresenta un elemento di ricatto da parte degli sfruttatori, viene infatti spesso risolta grazie alla rapidità delle pratiche burocratiche garantite dall'ufficio.

La fascia d'età più numerosa tra le donne prese in carico è quella tra i 18 e i 24 anni, seguita dalla fascia 25-29, da quella delle minorenni e dalle ragazze con più di 29 anni.

Una volta iniziato il percorso di protezione, alcune donne trovano anche il coraggio di sporgere denuncia formale verso i loro sfruttatori.

Le denunce in questo senso sono circa 30 ogni anno e in molti casi hanno dato il via ad indagini a largo raggio da parte delle Forze dell'Ordine.

Cogliendo l'occasione del decennale, gli enti della rete Oltre la Strada, hanno presentato un progetto di promozione e comunicazione sociale dove, attraverso azioni concrete, sono stati coinvolti i cittadini e le cittadine modenesi in una riflessione e in confronto attivo sul problema sociale della prostituzione coatta che ogni giorno si incontra sulle strade. Il progetto "Non trattarmi da prostituta" si è rivelato inoltre l'occasione per rafforzare i legami tra i vari enti e consolidare quella rete che negli anni ha creato tante buone prassi e condiviso esperienze di solidarietà.

## MOTIVAZIONI GENERALI

La motivazione del progetto è stata quella di attivare i cittadini per la soluzione di problemi di carattere sociale, come il tema complesso del mondo della prostituzione coatta e dei soggetti in essa coinvolti (prostitute, clienti, criminalità organizzata, etc.), attraverso una partecipazione attiva e responsabile.

## OBIETTIVI GENERALI

- a. sensibilizzare e informare i cittadini e le cittadine modenesi sul tema delle tratta di esseri umani e sullo sfruttamento a scopo sessuale di donne straniere.
- b. rafforzare la rete di enti pubblici e privati, impegnati da tempo nell'attivazione di programmi di protezione sociale, in riferimento all'art. 18 del DL n. 286 del 25/07/98, affinché consolidando le relazioni interistituzionali e informali siano capaci di testimoniare alla cittadinanza i valori dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà necessari per spezzare le catene dello sfruttamento e dell'emarginazione subite dalle donne trafficate.

- c. sostenere la rete dei vecchi e nuovi volontari impegnati nelle attività a favore delle donne e dei minori vittime della tratta attraverso formazione di base sull'accoglienza

### **OBIETTIVO SPECIFICO**

- partecipazione attiva e responsabile dei cittadini e delle cittadine modenesi nella conoscenza dei problemi del mondo della prostituzione coatta e dei soggetti in essa coinvolti (prostitute, clienti, criminalità organizzata, etc..),
- sensibilizzare e informare gli studenti delle scuole secondarie modenesi, sul tema delle tratta di esseri umani e sullo sfruttamento a scopo sessuale di donne straniere. Confronto sulle rappresentazioni sociali degli studenti e dei volontari riguardo al fenomeno suddetto.
- promuovere una riflessione attiva finalizzata alla progettazione di nuovi strumenti per l'intervento sociale.

### **DESTINATARI TARGET**

- classi di studenti/esse delle scuole superiori
- cittadinanza
- associazioni promotrici
- volontari e operatori

### **STRATEGIE INDIVIDUATE**

- Lavoro di rete
- Modalità di comunicazione visive, artistiche ed interattive
- Ripetibilità e trasferibilità delle iniziative

### **SCELTA DEI CONTENUTI**

Gli enti pubblici e privati del progetto della rete Oltre la Strada hanno ritenuto, di comune accordo, che dopo dieci anni di impegno nel campo del contrasto al traffico di persone nell'ambito dello sfruttamento sessuale, fosse importante trasmettere alla cittadinanza le finalità e gli obiettivi del progetto e creare percorsi di cittadinanza attiva sul tema per poter combattere in modo sempre più incisivo e ampio questa nuova schiavitù moderna.

**AZIONI E TEMPI**

<b>Azione</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Luogo di realizzazione</b>
Progettazione, produzione e distribuzione materiale informativo e di documentazione	giugno 07 – aprile 08	Su tutto il territorio del Comune di Modena
Comunicati stampa Passaggi radiofonici	agosto 07 – settembre 07 novembre 07	Radio e stampa provinciale e regionale
Mostra fotografica itinerante “ti racconto: la mia storia di donna migrante tra sogni, illusioni e realtà”	agosto 07 – settembre 07 novembre 07	Festa dell’Unità di Modena La Tenda del Comune di Modena
Video “La casa di Mary”. Il racconto di una ragazza nigeriana che ha lasciato la famiglia per seguire le promesse di una vita migliore in Italia.	agosto 07 – settembre 07 novembre 07	Festa dell’Unità di Modena La Tenda del Comune di Modena
Spettacolo teatrale “Figlie”	novembre 07	La Tenda del Comune di Modena
Spettacolo di narrazione “Lontano dagli occhi”	novembre 07	La Tenda del Comune di Modena
Spettacolo di teatro Forum con le classi delle scuole superiori	novembre 07	La Tenda del Comune di Modena
Progettazione del catalogo per la raccolta del materiale prodotto per il progetto “Non trattarmi da prostituta”	gennaio 08 – aprile 08	Centro Stranieri del Comune di Modena

**STRUMENTI E MEZZI**

- Ricerca azione sul fenomeno della tratta e della prostituzione coatta in provincia di Modena attraverso l’uso della rete e delle ricerche bibliografiche,
- consultazione e confronto tra i centri studi e documentazione dei vari soggetti della rete,
- attivazione di soggetti del privato sociale professionisti nei campi dell’arte grafica, del teatro, della fotografia e degli strumenti cinematografici.

**COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO***Metodologia di lavoro*

- Lavoro di rete
- Progettazione partecipata, dinamica e concertata di tutti i soggetti della rete
- Partecipazione attiva delle donne vittime di tratta nelle varie fasi di progettazione e realizzazione del percorso fotografico, del video e nella scelta dei contenuti per i comunicati stampa.
- Per le attività di drammatizzazione:
  - teatro itinerante e interattivo

- riflessione e problematizzazione del tema
- ascolto e sospensione del giudizio
- role-playing
- democratizzazione dello spazio scenico
- gioco-esercizio di riscaldamento

*Materiali predisposti*

Utilizzo di strumenti informatici

Materiale fotografico e video

Materiale tipografico

Materiale scenografico

Maquillage e costumi

Impianti audio e luci

Strumenti musicali

Materiale di cancelleria

*Fasi di realizzazione*

Titolo azione	Fasi realizzate
<p><b>Comunicazione sociale</b></p>	<p>- azioni di sensibilizzazione e comunicazione sociale rivolte alla cittadinanza: diffusione di volantini e manifesti, - campagna radiofonica presso l'emittente locale Radio Stella Emilia e comunicati stampa emessi in collaborazione con il Centro Stranieri del Comune di Modena. Realizzata una "Tre giorni" (24, 26, 29 novembre) di iniziative culturali, con finalità sociale, rivolta alla cittadinanza sul tema delle donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale presso La Tenda di Modena. Nello specifico il programma delle serate è stato il seguente: - proiezione di un documentario realizzato da una ragazza ospite di una struttura protetta "La casa di Mary" in collaborazione con la Casa delle Donne contro la violenza di Modena; - n° 1 spettacoli teatrali: "Figlie", frutto del laboratorio sulla narrazione del sé realizzato da Riccardo Palmieri dove ospiti e volontari delle associazioni di volontariato hanno raccontato al pubblico, in maniere altamente empatica e toccante, storie e sentimenti legati al tema dello sfruttamento sessuale; -n°1 spettacolo di narrazione "Lontano dagli occhi" storie di tratta e prostituzione, testo di Elena Bellei, in collaborazione con Teatro dei Venti; -n°3 concerti musicali (Jazz, Pop, Raggae) che hanno aiutato a richiamare gente e a riflettere sul tema. - esposizione percorso fotografico sulla storia di due donne uscite dalla tratta;</p>

	<p>È stato inoltre realizzato un comunicato stampa sui dieci anni del progetto, e organizzato un dibattito alla presenza dell'assessore ai servizi sociali Francesca Maletti.</p>
<b>Mostra fotografica</b>	<p>Realizzato un percorso di n°52 foto in cui si racconta e testimonia la storia di migrazione, tratta e autodeterminazione di una ragazza dell'est e di una nigeriana affrancatesi dalla prostituzione. La sceneggiatura è stata realizzata dai volontari dell'associazione A.Ma e Famiglie di A.Ma in collaborazione con le donne uscite dalla strada, ospiti delle strutture d'accoglienza. La mostra è stata esposta per tre settimane presso il Festival dell'Unità di Modena dal 3 al 24 novembre 2007 e per una settimana presso la Tenda di Modena dal 24 al 30 novembre 2007.</p>
<b>Teatro Forum</b>	<p>Realizzati n°2 incontri con le classi del Fermi e del Sigonio, somministrati i questionari agli studenti sulla rappresentazione sociale della prostituzione.</p> <p>Realizzato e messo in scena dalla docente Luciana Talamonti di Teatridifesi il copione "Body Shop-Bottega della carne", un'attività di Teatro Forum sul fenomeno della Tratta a scopo di sfruttamento sessuale, presentata il 10 e 11 Dicembre 2007 a due classi delle Scuole Sigonio e Fermi di Modena in cui sono stati coinvolti volontari delle diverse associazioni.</p> <p>Le ragazze e i ragazzi delle classi hanno mostrato vivido interesse sia durante la fase iniziale di somministrazione dei questionari, sia durante la rappresentazione facendo numerosi interventi e domande anche quando si è ritornati in classe successivamente per avere una "restituzione" globale dell'iniziativa.</p>

### *Aspetti innovativi da segnalare*

Realizzazione di una campagna di comunicazione sociale attraverso la costruzione di un progetto di programmazione partecipata con gli attori oggetto della comunicazione stessa, ovvero le donne vittime di sfruttamento sessuale che in n° 12 sono state coinvolte attivamente in tutte le fasi di ideazione e realizzazione del progetto “Non trattarmi da prostituta”.

Da sottolineare inoltre la partecipazione e l’apporto tecnico e organizzativo di tante figure professionali che si sono impegnate in modo volontario.

## **RISULTATI E VALUTAZIONE**

### *Risultati attesi*

Lo scopo finale e principale del progetto, diffondere una cultura di solidarietà e accoglienza nei confronti delle vittime di sfruttamento sessuale, è stato ampiamente raggiunto come testimoniano le mail ricevute dall’associazione A.Ma da varie persone che hanno partecipato alle iniziative e dal numero di accessi registrati sia nei percorsi formativi sia nelle azioni culturali di sensibilizzazione e comunicazione sociale. Si sono svolte a cadenza bimensile riunioni di coordinamento per verificare e discutere in itinere le scelte progettuali maturate e da attivare. Molti cittadini hanno richiesto materiale sul tema e sulle varie associazioni promotrici del progetto, pertanto oltre ai tantissimi volantini consegnati si è deciso di realizzare un catalogo fotografico a testimonianza futura del percorso realizzato e degli incontri umani avvenuti.

### *Strumenti e metodologie di valutazione di out-put e di out- come*

Nel complesso, le attività di monitoraggio e valutazione sono state focalizzate sia sugli esiti sia sui processi e condotte con le seguenti modalità:

- incontri periodici del gruppo di progetto con il coordinatore del progetto, per monitorare e valutare, attraverso la discussione e il confronto, le azioni realizzate, in svolgimento o programmate, sulla base di obiettivi e tempi prefissati, le difficoltà incontrate, ipotesi riguardanti l’impatto, congruità delle risorse economiche disponibili o spese, adeguatezza delle risorse umane coinvolte, ricaduta sulle singole associazioni; gli incontri sono stati documentati da verbali.
- report periodico e finale a cura del coordinatore, sullo stato di avanzamento/realizzazione del progetto, rilevazione di informazioni di tipo descrittivo (es: composizione rete, partecipanti alle attività, beneficiari delle azioni, risorse umane impiegate, risorse economiche impiegate, ecc.), possibilità di sviluppo del progetto stesso.

Rispetto alle attività di tetro forum con le scuole si è provveduto a valutare l'attività attraverso:

- questionari di ingresso e finali compilati dai partecipanti;
- colloqui ed osservazioni dei docenti.

**RISORSE**

*Costo complessivo del progetto*

14.000,00 €

*Fonti di finanziamento*

Fondi progettazione sociale anno 2007 del Centro Servizi Volontariato di Modena assieme a contributi in risorse umane dell'Area Integrazione del Comune di Modena e delle Associazioni A.Ma e Casa delle Donne di Modena

*Risorse umane interne all'Ente impegnate:*

<b>attività</b>	<b>n° personale interno</b>
<p>Coordinamento del progetto. Specificare: raccolta documentazione sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento a scopo sessuale e sua diffusione, organizzazione eventi, costruzione e coordinamento della rete dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto, individuazione e selezione dei fornitori, rendicontazione e referenti cassa con l'amministrazione del CSV, etc..</p>	<p>N°1 pedagogista N°1 dottoressa in lettere e filosofia N°1 educatore professionale</p>
<p>Iniziative promozionali. Specificare: sceneggiatura e allestimento mostra fotografica, ideazione comunicato radiofonico, distribuzione volantini delle varie iniziative del progetto e azioni di comunicazione e sensibilizzazione sociale rivolte alla cittadinanza</p>	<p>N°2 educatrici professionali N°2 animatori sociali N°2 insegnanti N°1 presidente circolo giovanile</p>
<p>Attività con le scuole. Specificare: incontri con le classi</p>	<p>N°1 insegnante</p>
<p>Percorsi formativi. Specificare: sostegno relazionale alle ospiti e ai volontari che hanno frequentato i laboratori, organizzazione logistica e responsabili degli spostamenti.</p>	<p>N°1 sociologa N°11 volontari</p>

*C risorse professionali e tecnologiche esterne all'Ente:*

<b>N°</b>	<b>TIPOLOGIA FIGURA PROF.LE</b>
-----------	---------------------------------

1	segreteria e assistenza al coordinamento
3	attrici e docente del corso di Teatro Forum
1	docente e regista del laboratorio teatrale "Figlie" dell'associazione teatrale TirDanza
2	fotografi professionisti
1	scrittrice e regista per il testo originale "Lontano dagli occhi"
2	attrici professioniste della compagnia Teatro dei Venti

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

### *Positività e criticità*

La rete che si è costituita in occasione del progetto di comunicazione sociale rappresenta un esempio di networking aperto nel quale ogni ente, attraverso le proprie specifiche competenze e la condivisione delle finalità, ha operato per fornire risposte articolate a problemi complessi. Il progetto "Non trattarmi da prostituta" ha avuto come obiettivo principale quello di diffondere il modello di rete e ad ampliarlo con l'inclusione di altre organizzazioni e di altri volontari. Il lavoro di rete è stato premiato dall'entusiasmo e dall'impegno dei volontari, delle donne accolte dalle varie associazioni e degli operatori che hanno collaborato alla realizzazione delle tre serate.

Le attività proposte hanno riscontrato un ottimo afflusso di persone a testimonianza del buon esito dell'iniziativa.

### *Successive fasi del progetto previste*

Convegno per la presentazione del Catalogo realizzato a memoria e testimonianza dell'esperienza di comunicazione sociale realizzata.